ANNO XXXIII

Venerdì, 10 Settembre 1880

N. 248

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	VALUTARE RICEVUTE	ANNO
Roma e provincia del Regno . . .	» 9 —	L. 36 —
Per tutti gli Stati dell'Europa e l'Egitto .	» 18 —	» 32 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale .	» 18 —	» 32 —
Austria Meridionale	» 20 —	» 72 —
Impero Ottomano, Stati e Australia . . .	» 21 —	» 80 —

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ciascun fascicolo arretrato cent. 20 cent. per Roma come per la provincia.
Un foglio arretrato centesimi 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma nell'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Bonaparte, 44. A Londra, all'Agenzia Havas, 8 Cornhill, E. C. e da Cowie, 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si mettiamo i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere uniti in fascia in cui è stato ad. il giornale (1 Giornale).
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90, Milano, via della Sala, n. 16, Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 67.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

Roma, 9 settembre

BOLLETTINO POLITICO

Il Parlamento inglese è chiuso, e il discorso della regina, che pubblichiamo qui innanzi, nulla contiene di molto importante o sparge un po' di luce sulle questioni che si agitano attualmente. Il discorso tocca brevemente questo argomento, questo altro interno ad esse alcuna nuova rivelazione. Anche rispetto alla questione d'Egitto si limita ad un augurio di felice avvenire. Del resto, pare che in Irlanda, in seguito alla visita del sig. Forster e alle dichiarazioni del governo, la situazione si sia fatta alquanto migliore e sia scomparso il pericolo di imminente insurrezione. Il governo si è moralmente impegnato a fare prontamente il rimedio a molti inconvenienti quelle sventurate provincie e in Irlanda si è persuasi che per gli affittaiuoli non tarderà a farsi rappresentanza al Parlamento, con qualche modificazione.

Tutto fa sperare, adunque, che il gabinetto liberale inglese, non distratto in altre cure, potrà attendere efficacemente alle questioni estere. Il discorso regio non fa cenno espressamente a nessuna delle dimostrazioni navali. Ieri di questa si era occupato un telegramma da Parigi in data dell'8 corrente. Anche in Francia si è posta a decorso quelle altre Potenze, e le corazzate *Saffren* e *Friedland*, e l'arviso *Beaudelle* già partirono da Tolone alla volta di Ragusa, dove si uniranno alle navi degli altri Stati. Resta a sapersi in quali termini sia stato concluso quest'accordo e se le navi francesi parteciperanno ostensivamente, oppure soltanto tipo al un certo punto e in una certa misura, alle operazioni della flotta. Ma è da credere che non siano che fatte ricevere, giacchè se l'accordo, a cui siamo lo detto, fosse soltanto parziale, più non potrebbe a meno di esercitare una funesta influenza sul risultato della dimostrazione.

Secondo un altro telegramma, la Porta si sarebbe mostrata risoluta più potente per isconginrare la procella imminente ed assicurare che Riza Bey si è preparato attivamente alla difesa in conseguenza di Dulcigno e che avrà il rinforzi. Siccome la dimostrazione navale non potrebbe avere per effetto la cessione di Dulcigno, così la Turchia, effettuando la cessione, avrebbe forse ancora tempo di provvedere.

Tra i giornali che commentano il colloquio fra il barone di Haymerle e il principe di Bismarck a Friedrichsruhe, abbiamo citato anche il *Morning Post*, il quale crede che quel colloquio abbia avuto principalmente per iscopo di stringere un accordo fra l'Austria e la Germania per opporsi alla reazione comune della Russia e dell'Inghilterra in Oriente. Questo accordo, secondo il *Morning Post*, sarebbe stato concluso. Noi non possiamo che ripetere che ciò abbiamo scritto l'altro giorno. Nessun dubbio che gli affari d'Oriente abbiano avuto una parte rilevantissimo nel colloquio, ma persistiamo nell'opinione che in questo senso non trattate tutti i principali questioni europee, ch'anche riguardo alle belligeranze, le basi d'un'azione comune tra la Germania e l'Austria-Ungheria. Tali ammettiamo che lo scopo dell'abboccamento è stato interamente raggiunto. Ne consegue, a nostro avviso, che qualunque complicazione in Europa tenderà quelle due potenze sempre più separate.

Si annunzia da Parigi che il 29 giugno, fra il re di Tahiti e il commissario francese è stata firmata l'annessione di Tahiti alla Francia. È noto che questa isola, dopo essere stata causa di gravi controversie tra la Francia e l'Inghilterra aveva finito per essere considerata come il protettorato francese. Non sappiamo se il trattato accennato sia puramente e semplicemente un'annessione, come afferma nel suo proclama, oppure se vi sia stato restretto. Certo è che il fatto compiutosi il 29 giugno, avrebbe dovuto cagionare la posa a rumore il mondo, mentre ogni passa quasi inosservata forse perchè l'indipendenza di Tahiti era da gran tempo una vana parola, e la Francia vi esercitava di già una specie di sovranità quasi incontrastata.

Il Corzo Forzoso

La *Perseveranza* con molta cortesia, accennando ai nostri articoli sul corso forzoso, osserva che non sono riusciti a suscitare una controversia, dal che l'ottimo giornale trae la conclusione che il pubblico non crede matura *la* il momento, nè alto questo ministero al *grande rivestito economico*. Ed entra in una serie di osservazioni a fine di dar la prova di ciò che nessuno vera. Sicuramente è accompagnato l'indifferenza colla quale si accolgono le più gravi proposte nell'ordine economico e sociale, e accenna a una malattia di scetticismo e di scoramento che dovrebbe essere analizzata con minuta precisione. Il ministro delle finanze, ravvalorato da entusiastiche affermazioni del presidente del Consiglio, ha dichiarato in luglio alla Camera dei deputati, che in novembre avrebbe presentato il progetto di legge per l'abolizione del corso forzoso. Noi, quantunque molti dubitassero della serietà di questi impegni e quantunque impegni di tutto fatta debbano esser spontanei dal governo e non nelle strette di una discussione parlamentare, abbiamo intrapreso ad esaminare le possibilità di questa gran deliberazione con animo sereno e benevolo, problemi difficili non ingomentano nè noi, nè gli amici nostri. Sicuramente, dopo l'abolizione totale del macinato, la cosa si fa più ardua che mai; sicuramente le complicazioni della politica estera non abbiano ad imprese, le quali richiedono un mare placidissime. E i *perchè* dello *Perseveranza* hanno una gravezza straordinaria.

Ma quando un governo, il quale non si deve supporre che voglia abiettare il paese con vane lusinghe, e che governa perchè ha la maggioranza della Camera, dal più completo luogo, dalla Camera stessa annunzia il proposito di togliere il corso forzoso, noi non riusciamo a spiegarci il perchè di questi silenzi indifferenti. Perchè tacciono tutti quelli che hanno per tanti anni, più o meno autorevolmente, disputato intorno al corso forzoso? Chè cosa fanno le Camere di commercio, se non espongono il loro avviso preliminare intorno a fatti i quali interessano così profondamente la vita economica del paese? Ma coloro che per ottimismo incurabile vogliono giustificare ogni cosa, osserveranno che non si conosceranno il disegno concreto del ministro, e quindi si asterranno dal dire, quando si conoscerà, allora tutti diranno il loro avviso. Ma quale uopo vi è di questo disegno concreto perchè tutti gli uomini esperti e competenti ragionino sin d'ora intorno alla possibilità e alla convenienza immediata di togliere il corso forzoso, al sistema che giovevole preferire, al modo di condurre l'operazione e così via discorrendo? Veneti questo, e un veggimento rappresentativo sono quelli i quali non possono trarre lume, consiglio, inspirazione nelle grandi imprese del voto del paese e sono indotti a cimentarsi sempre con Camere divise o dilacerate, la quali nel silenzio della coscienza pubblica esercitano una dittatura non sempre volta a retto fine.

Qual difficoltà spotterebbe offrono gli altri paesi. Veggasi l'esempio degli Stati Uniti d'America. Si hanno carte nania e cominain di opuscoli, libri, scritti maggiori e minori intorno al corso forzoso in quella grande nazione. Persino i partiti politici si distinguevano colà in *abolizionisti* ed *espansionisti* dalla carta a corso forzoso e in conservatori della *stata quo*. E quando si venne alla grande soluzione del riscatto, il tema era stato chiarito da tutti gli uomini competenti, e acquisito anche, se vuolsi, da tutte le passioni di parte e dagli interessi variopinti. Ma altrove la preparazione sarà maturata da tante ardenti discussioni. Qui in Italia dos giovani competenti hanno cominciato a discutere fra loro con molta allarma di proprio intorno alle cagioni dell'agitare, il Ferraris e il Pigorno. Le loro scritture, per chiarezza e per dottrina, non stanno sotto a quelle di nessun altro paese. Ora il corso dell'oggio è uno dei principali criteri per determinare la possibilità maggiore o minore, la maturità della grande liberazione dal corso forzoso.

Perchè non se n'è tratto argomento a una pubblica controversia? Perchè le Camere di commercio almeno, che si mavono con tanto impeto quando si tratta di minchie dell'olio di oliva con l'olio di cotone, non esaminano un così alto tema? Perchè, fra tanti convegni e Congressi, le Camere di commercio di Genova o di Napoli, per citare due delle più operose, non iniziano una riunione famigliare e sera per divertire il tema del corso forzoso? Le Camere di commercio credono che colla l'attua o ordinamento e nell'attuale condizione delle Banche di emissione sia ognvolt il risetto dal corso forzoso? E se non lo credono, quali provvedimenti pratici consiglierebbero? Quanto sarebbe utile che uomini del Nord e del Sud, competenti e non ciarlieri, dibattessero fraternalmente e serenamente questo problema dei Banchi in relazione al corso forzoso! E quanto aiuto non potrebbe avarne il governo, qualunque ei si sia. Un altro quesito, sul quale il silenzio delle Camere di commercio nuoce è quello dell'ordinamento monetario. Noi dicemmo il 18 agosto 1878, nel numero 227 del nostro giornale: « Nel sarmmo lieti se queste nostre « osservi « comuda valessero a provocare all'ordine del giorno il problema del « l'ordinamento monetario in relazione « al corso forzoso. » Convieno all'Italia perseverare nel doppio tipo o adottare l'unico tipo ora *prima di entrare nel corso forzoso?* A questo problema rispondeva con un libro dottissimo il signor Ferraris, certesemente ricordando che ne avova tratto l'inspirazione dal nostro articolo. Il Ferraris credo che prima di cosire dal corso forzoso, anzi per escirvi seriamente, cioè in modo da non precipitarvi di nuovo, occorra abolizare il tipo unico in oro. Tutti questi problemi, a mo' di esempio, non si possono, non si devono dibattere anche prima di conoscere il disegno concreto del ministero? Si sostiene dunque gli uomini competenti; ai banchi il coraggio di rinvere il loro sentimenti, di agitare le loro idee in pubblico.

Il monumento a Tiziano

(Corrispondenza partic. dell'Opinione)

Pieve di Cadore, 6 settembre.

(W.) Ieri un quarto vero alpino è compiuto a Pieve di Cadore, ha lasciato grata e perenne memoria in quanti ebbero la buona ventura d'essere testimoni. Le è stata una vera festa solenne, ricordata dell'inaugurazione del monumento a Tiziano; festa, sui disdoro splendore la bellezza della statua, il numero e la quali interessanti; festa raallegrata dal sorriso della natura, del sentimento di fiera compiacenza che si mostrava nell'aspetto d'ogni cadorino, della letizia che fervidi ammirati dal paese tramutavale, dell'ospitalità che vi trasfondeva, dell'intelligenza, dell'ordine, dall'eleganza, che ispiravano e dirigevano la ordinanza d'insieme, il banchetto e gli spettacoli della sera. Le nuvoli potevvi tutto desiderare, tutto sarvare; ma, le aspetto, sorte non già si sentono anco si esprimono, e di certo altro meglio il pennello che la penna potrebbe dare un'idea.

Questi nuovi cenni per la bella solennità, saranno per le buone foreste e nelle stesse tempo amenissimi per le vedute pittoresche, per la bella Sorlize, per le nuove che ampliano le attuate strade nazionali, per le nuove dirami e serpeggiano fiochè si confondono colle sogge del fiume che rumoreggia sul fondo della valle. Questi monti, dove ogni pa'mirio, che, a non volerlo, mette adesso la salute o il buon umore. Questi monti, dove la vita è semplice e laboriosa... non è nelle spazio concesso a certe *corrispondenza* di giornale, nè dalla penna di un cronista che possano essere celebrati. La parola non è sufficiente: il bellissimo Cadore merita davvero *d'essere celebrato*. Nè vi sembrerà strana la mia ammirazione quando leggerete i dispersi e le lettere che partirono e partono di qui, diretti a quasi tutti i giornali d'Italia.

Fin dalle prime ore del mattino Pieve di Cadore era animatissima. La gente era tutta in *o* erimenio, a nuova gente arrivava da tutte le parti. Il sole spuntava dalle creste dorate dello Alpi in un cielo azzurro limpidissimo, spandendo in lunghe striscie i suoi raggi nelle svariate famiglie dei pini verdeggianti, lungo le coste assonte, sovra i prati; e, sorgendo più e più, illuminava l'ampia vallata. La patria gli dei più verdeggianti, lungo le coste gnava di Tiziano, la sua casa natale, la sua modesta casetta, ove ruderi dell'antico castello, sulla roccia che fiorita della città, dai pergineli della casa; e sente pensieri variopinti, agitati dalla brezza mattutina, davano al luogo aspetto gaio e solenne ad un tempo. Era una festa di luce e di colori, che richiamava alla memoria la magia della tavolozza Veronese.

Poco prima del mezzodì dalla casa del cav. Solero, residenza del Comitato, dove si erano riuniti, il presidente, i membri del Comitato stesso e tutti gli invitati si dirossero verso il palco eretto di fronte al monumento. Vi erano le autorità della provincia e del comune, i deputati del collegio, le rappresentanze di Accademie e Istituti artistici, molti corrispondenti di giornali italiani e stranieri. Non vi fece un lungo elenco di nomi: mi limiterò a ricordare alcuni soltanto fra i notissimi in arte, quali Botto (Camillo) Blaas (Eugenio) Stella, Negrini, Besarel, Allegri. Dei primi, alcuni ne erano stati ospiti all'apertura del Palazzi, al vedere tutta la piazza, dove la gente si affollava (sebbene quanto a *gente* il fatto non sia molto esatto, trattandosi di montanari) si sarebbe detto che quella era la sera, schierata di fronte al palco, ed erano pure disposte in linea, a fianco del monumento, le bande delle donne a operaie cadorine e altre vecchie bandiere di glorioso memorie.

Al segnale dato dal presidente la statua fu scoperta. Si sollevò un applauso fragoroso, scoppiarono i mortaretti, la banda suonò la marcia reale. La statua è di bronzo, bellissima opera dello scultore veneziano Andrea Dal Zotto. Tiziano ci si presenta in perfetto costume del cinquecento, insignito della collana di cavaliere ceserco.

Regge nella mano sinistra la tavolozza, e nella destra abbassata tiene il pennello. Appoggiato sulla gamba sinistra, si ritrae nella persona, lasciando in quella in un punto, come in atto di osservare prima di scolgersi all'opera. E il punto da lui osservato è la modesta sua casa natia. Intorno la statua i fratelli De Poli di Vittorio, i quali vollero vincere, e vinsero le difficoltà che avevano già fatto fallire due prima prove.

Lo scelto piedestallo di pietra, con fregi di bronzo è disegno del pittore G. Ehrenbine. L'iscrizione è semplice, quale doveva essere onde ricordare un grande uomo e un pinto orgoglio: — *A Tiziano il Cadore* — E sulla cornice del piedestallo si leggono i nomi di alcuni fra le principali opere di Tiziano, quelle appunto.

Il conte Sormani-Moretti, preso la parola quale presidente del Comitato, ricordò con opportune idee bene espresse, come nel 1° un Cadorino avesse donato Girolamo Costantini avova già da qualche tempo apprezzato. Il cav. Costantini ora stato l'onore della vera fortuna ricordata questa dell'inaugurazione del monumento a Tiziano; farà, sui disdoro splendore la bellezza della statua, il numero e la qualità degli intervenuti; festa rallegrata dal sorriso della natura, del sentimento di fiera compiacenza che si mostrava nell'aspetto d'ogni cadorino, della letizia che fervidi ammirati dal paese tramutavale, dell'ospitalità che vi trasfondeva, dell'intelligenza, dell'ordine, dall'eleganza, che ispiravano e dirigevano la ordinanza d'insieme, il banchetto e gli spettacoli della sera. Le nuvoli potevvi tutto desiderare, tutto sarvare; ma, le aspetto, sorte non già si sentono anco si esprimono, e di certo altro meglio il pennello che la penna potrebbe dare un'idea.

Questi nuovi cenni per la bella solennità, saranno per le buone foreste e nelle stesse tempo amenissimi per le vedute pittoresche, per la bella Sorlize, per le nuove che ampliano le attuate strade nazionali, per le nuove dirami e serpeggiano fiochè si confondono colle sogge del fiume che rumoreggia sul fondo della valle. Questi monti, dove ogni pa'mirio, che, a non volerlo, mette adesso la salute o il buon umore. Questi monti, dove la vita è semplice e laboriosa... non è nelle spazio concesso a certe *corrispondenza* di giornale, nè dalla penna di un cronista che possano essere celebrati. La parola non è sufficiente: il bellissimo Cadore merita davvero *d'essere celebrato*. Nè vi sembrerà strana la mia ammirazione quando leggerete i dispersi e le lettere che partirono e partono di qui, diretti a quasi tutti i giornali d'Italia.

Fin dalle prime ore del mattino Pieve di Cadore era animatissima. La gente era tutta in *o* erimenio, a nuova gente arrivava da tutte le parti. Il sole spuntava dalle creste dorate dello Alpi in un cielo azzurro limpidissimo, spandendo in lunghe striscie i suoi raggi nelle svariate famiglie dei pini verdeggianti, lungo le coste assonte, sovra i prati; e, sorgendo più e più, illuminava l'ampia vallata. La patria gli dei più verdeggianti, lungo le coste gnava di Tiziano, la sua casa natale, la sua modesta casetta, ove ruderi dell'antico castello, sulla roccia che fiorita della città, dai pergineli della casa; e sente pensieri variopinti, agitati dalla brezza mattutina, davano al luogo aspetto gaio e solenne ad un tempo. Era una festa di luce e di colori, che richiamava alla memoria la magia della tavolozza Veronese.

Poco prima del mezzodì dalla casa del cav. Solero, residenza del Comitato, dove si erano riuniti, il presidente, i membri del Comitato stesso e tutti gli invitati si dirossero verso il palco eretto di fronte al monumento. Vi erano le autorità della provincia e del comune, i deputati del collegio, le rappresentanze di Accademie e Istituti artistici, molti corrispondenti di giornali italiani e stranieri. Non vi farò

Sperare nei risultati fecondi del Congresso.

Il sig. Rénault, rappresentante del governo francese, dichiarasi lieto di partecipare ai lavori dell'Italia per la trattazione delle questioni di diritto internazionale privato, tuttora nell'infanzia.

Ricorda i meriti dell'Italia, e rende omaggio all'on. Mancini e alle opere recenti del prof. Carle e Fiore sul diritto processuale.

Accenna con elogi al Codice civile del 1865.

Il prof. Rhally, delegato del governo greco, discorre anch'esso dell'importanza delle questioni a trattarsi per la soluzione dei quesiti di diritto internazionale privato, accennando specialmente il fallimento.

Il sig. Asser, rappresentante dei Paesi Bassi, saluta nel Mancini una delle più splendide intelligenze in fatto di scienza giuridica, e spera che coll'opera sua, come già si fece in Olanda, si potranno conchiudere trattati imperiali nelle legislazioni internazionali.

Tour, inviato in Italia da S. M. l'Imperatore delle Russie, manda un saluto ed un ringraziamento all'Italia.

Gerard, svizzero, parla assai cortesemente di questa terra, culla del diritto latino-germanico privato (*Applausi a tutti gli oratori*).

Si propone di nominare per acclamazione, presidente del Congresso l'onor. Mancini.

Gravi ovazioni all'esimio giurista.

Mancini solo commosso alla presidenza, e improvvisa uno dei suoi splendidi discorsi che riscuotono applausi scroscianti e fragorosi.

Lamenta che altri Congressi tengano lontani illustri cultori delle scienze, mentre si rallegra in pari tempo di questo risveglio dello spirito di associazione scientifica, quale protesta contro la passione degli interessi naturali ed egoistici. L'Italia a sè chiama i giuristi che accorrono da ogni parte, promovesi perchè l'Italia è cosmopolita per tradizione, e il governo ne secondò le tendenze liberali.

Ricorda in seguito le venerate memorie dell'asta Subalpina ove ha luogo la solenne funzione degli applausi ai sovrani che furono un risonare tutte volte la voce ispirata e presaga di Cavour, di Ratazzi, di Brofferio; dove si cancarono la libertà e nazionalità italiana al cospetto di un mondo cenobio e inerudito. Tratta i punti principali delle questioni a svolgersi nelle varie sezioni del Congresso: tutela alla società onesta; miglioramento dell'organismo giudiziario; mezzi per combattere la malefede e l'imprudenza nelle relazioni commerciali. Spera sull'attività e sulla serietà dei congressisti per fare molto in poco tempo. Volge un saluto affettuoso agli stranieri amici dell'Italia, la quale, applicazione vivente del principio di nazionalità, non nutre ambizioni di conquiste territoriali, ma solo mira a quelle morali e civili (*Grandi applausi*).

Dichiara aperto il Congresso, e prima propone Flavio d'un telegramma al Re (*Applausi entusiasti*).

Proclamati onorari furono eletti i delegati stranieri presenti e gli on. Ferraris e Villa. Vicepresidenti effettivi: Varè, Tarantini, Mosca, Cabella, Italo, Tolomei. Segretari: Crivellari, Andolfo, Durante, Garelli F., Marghieri e Tedeschi F.

Nella ora pomeridiana si divisero i lavori della tre sezioni principali.

Stamane (8) il municipio terrà una festa i membri del due Congressi e la stampa ad una gita di piacere al R. Castello di Racconigi, concesso gentilmente da S. M.

Alle 9 1/2 si troveranno riuniti in numero grandissimo alla stazione centrale, dove si attenderà un treno speciale.

Narrasi particolareggiatamente dell'esito splendidissimo della graziosa accoglienza riscossa nè trascrivere troppo in lungo. Solo vi basti il dirvi che italiani e stranieri rimasero entusiasti; che i brindisi e gli evviva al Re, alla Regina, a Torino, all'Italia, al sindaco, ai promotori del Congressi furono innumerevoli e cordialissimi.

Stasera ha luogo un gran pranzo al *Hotel d'Europe*. Domani ricevimento del prefetto, e pochissimi dal comitato francese in unione al rappresentante dei Congressisti francesi. Ve ne scriverò.

L'on. Marsaio finora non concluse nulla. Per ora lassio la politica in disparte, riservandomi di ritornare sull'argomento.

Lettere da Napoli

(Corrispondenza particolare dell'*Opinione*)

Napoli, 7 settembre.

Domenica prossima avrà luogo il ballottaggio al 1° collegio della città tra il generale Consalvo e il signor Giampietro. Se si calcolano i voti riportati dall'uno e dall'altro candidato, il generale Consalvo supera il suo competitore per un notevole numero. Ma è da calcolarsi spesa un'incognita: i voti cioè riportati dal signor Vinco, che è stato costretto a ritirarsi per disputato Billi e dal gruppo sandonatista, a chi andranno?

Se le elezioni politiche si facessero sempre per criteri e principii saldi e sinceri, le elezioni del generale Consalvo non dovrebbe essere messa in dubbio, perchè, sono sì è accostato la lotta nel primo collegio, non è più giudizioso dei più e meno meritò personale, non sono in giuoco le doti del due candidati, nè è da farsi sorgere almeno fra essi, una di quistioni di principii. Il signor Giampietro fedele a' suoi convincimenti, e ciò gli torna a lode, sedendo a sinistra nella Camera fra il gruppo radicale.

Possono i monarchici convinti e fedeli votare per lui? Possono i deputati che credono alla monarchia prender parte in favore di un candidato di opinioni contrarie alle loro?

A questa dimanda in risposta sarebbe facile, ma non è facile prevedere il risultato pratico. Pure ciò da sparare che gli elettori del 1° collegio vogliano considerare che la questione è grossa, che si tratta di un passo che può gettare una macchia; si tratta di far prevalere a pochi mesi di distanza una opinione diametralmente opposta a quella che sostenne per tanti anni mercè il loro suffragio.

Il comm. A-tonge, per quanto si assicura, ha compiuta la inchiesta degli avvenimenti del 27 agosto. Quali i risultati, s'ignorano. Sono stati interrogati parecchi funzionarii e parecchi cittadini. Ieri sera il comm. Astonge è partito per Roma. E partito pure ieri sera per la nostra città il comm. Giura, prefetto di Foggia. Sono arrivati stamane il ministro De Sanctis ed il prefetto di Salerno.

La crunaca dei reati non è scarsa in lieve. Stamane verso le nove il negoziante signor Luigi Aloi, che ha il negozio in via Toledo, è stato aggredito da un ignoto che gli ha esploso a bruciapelo quattro colpi di rivoltella ferendolo gravissimamente. Il fatto è avvenuto verso le ore 8 1/2 circa in via Toledo, e il ferito è stato in salvo.

Ieri sul mercatello, i soliti ignoti, dopo aver fatto 400 circa di schiamazzo, siccome al punto dove fu consumato questo forte, le guardie hanno incontrato due individui dal contegno sospetto, che al vedersi assaliti dalle guardie esplosero un colpo di revolver. Il commendatore signor Campoli, turnando ieri dalla campagna, venne avvicinato in casa dalla città! Non si spiegano delitto tornati a respirare le aure della campagna!

Le arginature del Po tra la Secchia e il Panaro

(*Continuazione, vedi n.* 247.)

Non basta:

Sono già state presentate ed in parte approvate (salvo al eseguirle se verrà disposto il presente schema di legge presentato alla Camera dei deputati nella tornata del 12 aprile 1883) le opere di cui appresso:

1. *Destra di Secchia.*

Difesa frontale dei froldi cardini col ramo. Imbancamento con diaframma d'argine trattto dall'argine destro sulle località Regina ed Imperatrice sino dal 1868. Rimozione di lunga, costruzione di diaframma e sottobanco al froldo grosso fra i segnali 40 a 42. Importano insieme la spesa di L. 90,0 0.

2. *Destra di Po.*

a) Sottobanco con diaframma e risalto di banco ai froldi Sabbionedde Lagomarde, Giovanna fra i segnali 188 e 192; epoca metri 1154;

b) Difesa frontale con getata di massi buoni cogneti di macaia, portale in vicinanza del piede esterno di banco al froldo S. Giovanni e golena Boaro;

c) Sistemazione della Cornecchia di Castelvetro;

d) Difesa frontale e ribatto d'argine al froldo Gazza sotto Revere;

e) Lavori all'argine destro in lavolta inferiore di Villanova e Coronella Carbonarola (indicati dall'on. Mangilli) tra i segnali 303 e 316 dell'estesa di m. 2926;

f) Imbancamento di due tratte d'argine in froldo Felonica tra i segnali 370 e 372;

g) Costruzione di diaframma con sottobanco al tratto d'argine denominato golena Pigozzi estesa metri 226 al capoluogo n. 337;

h) Sistemazione di tutto l'argine destro del Po dal segno 370 a quello Panaro, diviso in tre progetti per la complessiva lunghezza di metri 6000 circa;

i) Costruzione di sottobanco con diaframma ad un tratto del froldo Palanza tra i capisaldi 336 e 370 estesa metri 2741;

l) Circondamento con arginelli del gorgo a tergo del froldo Mantegazza.

E qui una nuova spesa presenta di

L. 1,010,000

cui aggiunta la precedente » 90,000

Formano in tutto L. 1,100,000

Non basta ancora.

Il circondario rinalzino di Revere comprende anche la difesa degli argini di Po e di Secchia nel distretto di Gonzaga lunghi insieme poco meno di 70 chilometri. Anche colà si son fatti molti lavori, perchè sono in corso d'opuito ed altri sono allo stato di semplice progetto.

Ragion vuole e giustizia comanche che si pensi anche a loro. E l'on. ministro vi ha pensato ed ha provveduto nei più larghi limiti encessigli dai fondi disponibili.

Come dunque si è potuto asserire nel convegno di Bondeno del 24 agosto, che gli argini tra Secchia e Panaro sono in una *inficissima condizione?* Non era meglio che i congregati si occupassero dell'obbiettivo principale della loro riunione e cioè della bonifica di Burana, che dopo l'inizio dei lavori d'immissione di Panaro in Cavamento dovuto alle premure di S. E. Baccarini, cosa di quanto una infruttuosa sapienziosa escitare per scivolo nel dominio delle cose di pratica situazione?

Io ebbi la fortuna di fare lo studio di massima dei diversivi delle acque alle medesimi che ora confisionero in Burana e quella anche più grande di vederle favorevolmente accolte dal superior ministero e dagli interessati. Questo diversivo, com'è noto, è immetterebbe nel ramo di Panaro, dette la Lunga, che appunto viene supposto coll'immissione di esso all'incremento dei lavori pubblici vi spende altrove.

In non voglio abbondonare questo argomento senza permettermi di trasmettere qualche breve delle lettere che S. E. mi ha fatto l'onore di inviarmami o dalle quali traspira tutta la bontà dell'animo suo e tutto il premuroso interesse che prende per questa causa.

Il 23 agosto 1879, nel dirmi che m'era destinato a ruggere questa difficilissima ufficio, che per avventure deve-niche lo avrei incontrato grandissime difficoltà:

« Più presto Ella potrà partire l'avrò caro, perchè vorrei là un po' d'energia e per la direzione delle opere, e per la comunicazione unica e spingere i lavori e d'urgenza in modo da tranquillare quella povera popolazioni. »

E il 9 settembre: « Oramai Ella avrà preso la direzione dei lavori e la raccomanda che spinga a tutt'uomo quelli di carattere veramente urgente, specialmente per l'attraversamento di Burana e colmi, pel froldo Bizzoni e per l'altro di Felonica di cui autorizzai il profitto a farli cominciare anche in perdenza dell'approvazione del progetti, sembrò pe: Santa Mostiola ed ogni altra località dove occorra *fare e non dire* più che dello stesso giornali . . . . . »

Coronella mi raccomando particolarmente le interessatori sull'argine vecchio, e che sono sempre difficili a farle rinsciré a suo. »

E di nuovo il 27 settembre. « . . . mi danno qualche pensiero le località di Felonica, il froldo Bizzoni, Santa Mostiola e qualche altra . . . . Se ne occupi di tutti particolari, Ella, a tempo posso, e mi scriverà di tutto in tanto una riga, e l'avrò gratissimo, perchè scrivrà per iscarnoli d'argomento. »

Il giorno 29 dello stesso mese S. E. mi aveva scritto e . . . Se qualche provvedimento occorra da porte nostra, scriva e a secondarmo, nei limiti del possibile. » Confidando grandemente in lei, ecc. »

E il 6 ottobre nel ringraziarmi delle notizie che le mandava con una lunghissima lettera S. E. si degnava dirmi: « Così va benissimo e sono tranquillo ocniando su di lei. »

Nè vorrò stancare la pazienza altrui citando ad uno ad uno i telegrammi, le lettere o le fecitili datemi dall'onorevole ministero pel migliore andamento dei lavori, lusinghe di veder ello in contrarie, fe cui nuocere chiunque (e chi ne dubita?) che S. E. non ha mancato di corrispondere sulle parole e col fatto (come s'esprime l'on. Mangilli) all'alto suo ufficio ed quella fiducia che in lui ripose il popolo italiano ed il Parlamento.

Quanto a me, a parte di esercizi non lievi, ho fatto quello che ho creduto il dovere mio: avrà fallito l'impegno ma la «ttitudine dei progetti e la tenacità nel lavoro non ho di vanità nel mio petto. Il solo cura ricompensa l'abbi nelle lusinghiere parole dell'onorevole ministro che largisce ma ad compenso della amarezze sofferte in queste ingratissime e non desiderata missione.

Revere, 4 settembre 1880.

CAMPANINI
reggente l'ufficio centrale di Revere.

ROMA

Ritorno. — Il prefetto di Roma, comm. Gravina, è tornato da Velletri ed è ripartito per Livorno.

Il dato consumo. — L'onorevole Leonardi, deputato del quarto collegio di Roma, ha pubblicato nella *Capitale* una lettera, nella quale manifesta la propria opinione sulla necessità di sopprimere il dazio di consumo chiesto dal governo al comune di Roma. La conclusione di questa lettera è che l'onorevole, come vecchio democratico dell'on. Magliani, deve ripatarsi accostare, ma che se vorrà redigere a minori proporzioni, il Consiglio municipale, antichè provocare una crisi, farà bene di accettarlo. L'on. Leocanini s'intenette, dunque, da paciere e bisogna lodare il suo zelo; ma dobbiamo per natare che egli ha avuto cura di lasciar in disparte la questione principale, quella cioè della connessione che esiste necessariamente fra l'aumento del canone e il consumo governativo. I giornali affidati sostengano che lo stesso ministero ha capito che era impossibile di non tener conto di questa connessione strettissima e che perciò si sta ora trattando contemporaneamente e per un numero più esteso e per migliorare il progetto del concorso governativo secondo i voti del Consiglio comunale. Il noi aspettiamo di conoscere il risultato dei negoziati.

L'Agro Romano. — Il *Giornale del municipio* annuncia che la Commissione tecnica pel bonificamento dell'Agro Romano, ha terminato i suoi lavori concernenti alcune proposte, che ha sottoposto alle osservazioni dei municipi, dei proprietari e di agricoltura, industria e commercio. Fra esse vi è principalmente quella di stabilire centri popolati in alcuni punti dell'Agro Romano.

Alta Commissione. — Ieri, giorno anco a Santa Maria, l'ospedale della Consolazione, secondo un'antica costumanza, rinnovò sopra al pubblico la elezione ora delle matrice e del giurato. Fu quella di ieri un pellegrinaggio continuo di pistoni e... curiosi. Anche noi ci siamo recati a quell'ospedale. Diciamo subito che ove ne è, oramai, uno dei migliori ospedali di Roma e d'Italia, tanto pel locali, quanto pel servizio. Ed è cosa che ci fa sommo piacere di poterlo dire. Si trattava di rinnovamento, di sostituire alcuni ufficiali morti o dimissionari, e di eseguire un sorteggio per la nomina degli amministratori.

Nel sorteggio all'ufficio di pubblica sicurezza, una turba di giovinastri, tentando di liberarlo, cominciò a scagliare sassi ed oggetti verso le detta guardia, ed il maestro Ferrari Augusto, spingendo più oltre l'audacia, in assali e venne con loro a colluttazione, ma, ritornato in forza alla legge, venne anch'esso condotto in arresto. Nel tramestio ad una delle guardie sfuggì casualmente un colpo di revolver senza nessuna conseguenza.

Incendio. — Ieri sera, alle 8, in casa dell'impiegato dogunale Baliscanni Leopoldo, in via Cavour, n. 62, si manifestò casualmente un incendio, che distrusse alcuni effetti di masserizia e vestiario, ed recare in un assalto, arrecando un danno di circa 400 lire. Venne poi subito spento dai pompieri ed agenti di pubblica sicurezza sopraggiunti.

Altro incendio. — Oggi, nella via della Fornace, ove è fonti la Porta Cavalleggeri, si è appiccato il fuoco ad un magazzino di fieno. Un deposito di legna, ch'è vicino, era seriamente minacciato. Fortunatamente, però, i vigili, le guardie ed i soldati accorsi hanno potuto circoscrivere e domare il fuoco.

Cadavere. — Stamane, sulla linea ferroviaria fuori Porta Portese, pr sso al ponte di ferro, si è rinvenuto un cadavere. L'autopsia, che verrà fatta domani, ne importerà indagini per istabilirne l'identità.

Atti delle Questure. 8 *settembre.* — Ieri sera una comitiva di giovinastri ubriachi, dopo le 12, andava cantando pel vicolo dei Vecchiarelli, venne da esso ignota scagliata da una finestra una bottiglia che andò a colpire il maestro Luigi Gaetano, il quale riportò una ferita alla testa guaribile in 6 giorni.

— Mentre ieri sera, alle 7 1/2, un calzolaio se na stava sul suo negozio in via Ripetta, Valle, una di accorse che alcuni ladri dalla vettura esterna, rompendo il lucchetto, gli involavano quattro paia di stivaletti del valore di lire 40.

— In via dei Serpenti fu arrestato un forestiere portato ieri giorno 3, nell'atelio di un suo in via del Colosseo, per commercio di fer violenza ad una bambina di 8 anni, incutendole timore con coltello in mano.

— Furono operati 17 altri arresti per titoli di minore importanza.

Il sottoscritto. — Un carrettiere, ieri l'altro essendo andato a rubare dell'uva in una vigna fuori Porta S. Lorenzo, gli venne da una guardia sequestrato sopra un colpo di fucile carico a pallini, riportando delle lesioni al braccio e gamba degne guaribili in 40 giorni.

— Ieri in piazza Campo de' Fiori un contadino mandriapoker motivi d'interesse venne a contesa con un altro, e nell'eccitazione lo colpiva alla testa con una bottiglia, ecciandogli una lesione guaribile in 12 giorni.

Il feritore venne arrestato.

— Ieri, alle 4 1/2 pomeridiane, in via del Babuino, i marmisti ed un calzolaio contavano d'avolare una coperta da sopra al carretto di certo Vitl Alessandro. Quando, d'improvviso accorse questo, e, senza dir nulla intimidironli, i quali dato di piglio a due bastoni, che erano sullo stesso carretto, cominciarono ad esplicare delle lesioni alla testa guaribili in 12 giorni.

Fatti gli arresti e colpevoli furono deposti nelle celle di sicurezza.

— Un chiavaro, ieri alle 4 1/2 pom., essendo stato rimproverato da un mastro di stalle alla Lungara, percosse questo brutalmente e cagionandole una lesione all'occhio destro guaribile in 8 giorni.

Il chiavaro darasi alla fuga, ma venne poco dopo rintracciato ed arrestato.

— In via Monte della Farina fu arrestato un bracciante perchè poco prima aveva negozio di un sacco in via Giubbonari avevo involati due paia di calzoni.

— Presso Porta Molle furono arrestati un carrettiere ed un possidente nel mentre il primo armato di accetta ed il secondo di coltello inseguivano minacciosamente un fruttivendolo.

Bollettino Meteorico
dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma
8 Settembre 1880 (ore 7 antim.)

Stazioni	Barom. ridotto	Cielo	Mare	Vento	Temper. Mass. Min.
Milano	759,1	3/4 cop.	—	SO.	28,0 19,0
Verona	760,4	sereno	—	calma	27,7 17,2
Torino	760,2	1/4 cop.	—	—	27,0 16,3
Domodossola	759,4	3/4 cop.	—	—	28,0 15,2
Genova	760,1	temporale	mosso	SO.	28,2 19,0
Parma	760,7	coperto	calmo	—	26,0 16,0
Modena	760,1	1/4 cop.	—	—	— —
Reggio Emilia	760,4	1/4 cop.	mosso	SO.	26,6 18,5
Firenze	761,4	1/2 cop.	—	—	28,0 16,0
Urbino	761,5	1/4 cop.	—	—	26,6 16,0
Pesaro	762,0	3/4 cop.	—	—	26,6 —
Ancona	762,6	sereno	—	—	25,0 15,0
Urbisaglia	762,0	sereno	—	—	28,0 18,5
Perugia	762,0	sereno	—	—	27,0 12,0
Camerino	762,3	1/4 cop.	—	—	27,0 18,0
Chieti	762,3	1/4 cop.	—	—	26,0 —
Aquila	761,7	sereno	—	—	— —
Roma	762,0	sereno	mosso	—	— —
Velletri	762,0	sereno	calmo	—	27,0 16,5
Cagliari	763,4	1/4 cop.	calmo	—	27,5 17,8

Disposizioni meteoriche

dell'Ufficio centrale di Meteorologia

Roma, 9 settembre.

Un centro di depressione sta su Mezzaburgo (740) e tien basso il barometro nell'Europa orientale; un altro centro sta sulla Gran Bretagna dal Sud e abbassa il barometro in Francia e Spagna; la più alta pressione (764-765) si trovano nell'Alta Austria e nel Sud d'Italia. In noi si formò un'area di 760 mm. che abbraccia la valle Padana, e la pressione si fa discendere fra 760 e 761. Ieri vi erano nella media e bassa Italia; quasi ovunque sull'alta. Temporali qua e là nel Nord-Ovest, Domodossola, Milano, Genova, Palermo, Belluno; pioggia forte a Venezia; pertutto altrove tempo discreto. Stamane venti deboli in tutta la penisola superiore, predominanti di SW. Mare mosso a Pola, Palermo, Trapani, Portoferraio, Palermo, Porto Maurizio; calmo altrove. Cielo quasi coperto nell'alta e media Italia; sereno nella bassa. Pronostici temporaleschi nell'alta Italia.

Stato civile. — Nati e morti denunciati il 6 settembre 1880:

Nati 21, compresi 4 nati morti.
Morti 35, di quali 16 sotto i 7 anni.

Morti a domicilio.

Mazzoni Pietro fu Enrico, d'anni 8 — Lodi Clelia di Cesidio, 41 — Mei Ernesto di Giuseppe, 57 — Coppa Maria in Barbieri, 80 — Maestri David di Giuseppe, 33 — Rosioli Nazzareno fu Sebastiano, 56 — Vellardi Maria in Ventura Diochiola, 71 — Antico Anna in Fanelli, 61 — Michienzi Ferdinando fu Filippo, 1 — Giovannelli Maria in Spinelli, 61 — Forletta Irene fu Andrea, 50.

Morti all'ospedale

Di Lelio Anastasia di Luigi, d'anni 10 — Di Pasa Rosa vedova Bertoni, 70 — Terribile Cecilia di Domenico, 3 — Bosi Evangelina in Pozzo, 22 — Fanelli Luigi di Giuseppe, 24 — Gentili Pietro fu Giuseppe, 35 — Cardinali Pietro fu Francesco, 61 — Pietrovalli Giuseppe fu Paolino, 54.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

Spettacoli del 10 settembre

Politeama Romano. — Riposo.
Alhambra. — Riposo
Quirino. — (?)
Manzoni — Commedia con Pulcinella (ore 8).

Dal cav. Bologna, relatore di uno dei temi del Congresso pedagogico, riceviamo la seguente:

« Roma, addì 7 settembre 1880.

Caro D'Arcais,

Tornato a Roma, ho avuto leggere, e grazia dell'attenzione cortesi di un amico, la dispensa 11ª (11 luglio) del periodico *Patria e Famiglia*, che si pubblica in Milano.

Quel fascicolo contiene le *discussioni e proposte dell'Associazione pedagogica milanese* sulla *Istruzione obbligatoria*, sull'ordinamento delle scuole magistrali rurali, discussioni e proposte le quali non procedono dalla relazione di un conto.

Lascio stare il giudizio che fa del mio lavoro l'Associazione pedagogica, giudizio che non vorrei dire troppo favorevole per troppe ripetutaile; e lascio anche stare la forma che è in poco garbato che il modo ha voluto usare verso di me.

Non posso però nè devo lasciar passare in silenzio un errore di fatto nel quale è nato contraddittore, errore che importerebbe di mia affermando ch'io ho detto *delle fere* quello che il prof. Giovanni Rizzi.

Quando il degno relatore dell'Associazione pedagogica leggerà un poco meglio il passo da lui notato, vedrà subito che ho detto che non solo non ho detto le parole riportatemi, ma che ho detto precisamente il contrario. Ed è questo appunto che ho voluto dire, e che ho detto nel modo più chiaro che mi è stato possibile.

Se poi, coll'ordine usato, fatemi il favore seguente di dare un posticino a questa mia nel giornale autorevole che dirigete, e seguitato a tenermi per l'affmo vostro

S. Bologna.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

La giustizia ed i fatti di Napoli.

— Leggiamo nel *Piccolo*:

« La notizia d'oggi sia la richiesta dall'ufficio d'istruzione del tribunale di prese relative ai fatti del 27 agosto, delle quali è stato investito ultimamente, con apposito rapporto, il nostro procuratore generale, per la conseguente istruzione di indagini giudiziarie.

« Qual ragione abbia indotto il magistrato di Napoli a intervenire nell'istruzione del processo, che ancora era presso i tribunali con grande alacrità e diligenza dall'istruttore competente, non sappiamo, nè s'intenda sapere; una cosa è certa ed innegabile, che il fatto è fatto. E ci auguriamo al giusto desiderio non risponda una triste disillusione. »

— Nel *Pungolo* leggiamo:

« Da alcuni giorni il Vesuvio è entrato in una fase di maggiore attività.

« Nel pomeriggio di ieri innumerevolissimo a venir fuori anche nuove lave, che si sono versate sul lato N. E. del cono.

— Il fato opposto a quello dov'è la fabbrica.

« Si è eccesiuto pure, in questi giorni, il numero dei visitatori.

« Uno di essi, stamattia, essendosi troppo approssimato al cratere, è stato colto da un improvviso da una pioggia di proiettili infuocati.

« Nella fuga è caduto sulle scorie e si è fatto la varie parti del corpo.

« Le guide lo trasportarono in portantina all'ospedale. »

Perdite disgraziate. — Il *Cafaro* ci scrive scrive :

« Una disgrazia raccapricciante, avvenne in Tripoli in Albissola Marina.

« Un giovinotto diciottenne, contadino, era andato sopra una collina per procurarsi il suo fardello da caccia che teneva in una cascina sopra al mare.

« Appena il contadino ebbe l'arma in mano volle fare esperimento della sedia, e tirando orizzontalmente col cane del fucile sulla spalliera della sedia, partì il colpo, che andava a colpire alla regione del cuore la povera sua madre la quale all'istante spirava.

Omicidio. — Il *Giornale di Udine* annuncia che un omicidio è stato commesso nella frazione dei Ricci di Gemona.

Certi S. e B., avendo attaccato lite, per futili motivi, nell'osteria, venivano alle mani, e, usciti poco stante dall'osteria, S. estratto un coltello, le inferse sul petto dell'altro, rendendolo all'istante cadavere.

L'uno e l'altro avevano moglie e figli.

Assicurazione. — Il *Panaro* di Modena annuncia che l'altra sera in S. Giacomo Roncole, Mirandolese) certo signor M. veniva gravemente aggredito da un individuo, il quale dopo averlo ferito gravemente con un colpo di coltello al fianco e altre 4 alle gli diede sette di coltello, lasciandolo moribondo con poca o nessuna speranza di vita.

Libertà della burba... in Francia. — I giornali parigini pubblicano un lungo indirizzo di numerosi e distinti membri e membri della Corte del Cassazione a portare la parola, assieme le loro proprie personali. La Corte avrebbe applaudito a proclamare la libertà [illegible] dei ministri.

Cenni storici-legislat. — I giornali [illegible] massacrano che l'altro ieri uno [illegible] del Congresso storico, il marchese [illegible] di Medina Coeli, abbia assistito all'*Hôtel de Ville* [illegible] il 6° anno e il giorno prima assistito all'Archivio nazionale [illegible] Centro Campori ora autore [illegible] pubblicazioni, fra cui : « Canti [illegible] Archivio segreto estensi » « Memorie [illegible] Memorie inedite; Cesare Montecuccoli; fatti Montecuccoli; Il [illegible] Ernesto Montecuccoli; Il conte [illegible] Montecuccoli; Del Lemerbard nel [illegible] Governo e cenni [illegible] Archivio [illegible] statuti del 1727; Liriche [illegible] storici. »

— Il Poeggio è morto il cav. Mariano [illegible] Spontoni, degli scavi e dei [illegible] dell'Umbria, scrittore d'arte, [illegible] archeologo. L'altro ieri, gli vi [illegible] solenni e splendidi funerali.

PUBBLICAZIONI

Archivio-Storico-Italiano. — Firenze, G. P. Vieusseux. — Indice [illegible] dispensa del 1883 :

Documenti illustrativi.

Il 2° indice del Papa Anastasio IV e [illegible] vescovo di Vercelli — Nuovi [illegible] spettanti al regno di Puglia [illegible] IV Barbone, pubblicati da Stefano [illegible] Bono.

Memorie originali.

[illegible] d'Austria duchessa di Parma, [illegible] Bianchi.

Rassegna bibliografica.

[illegible] Note storiche di Carlo Dalmazzoni, Orvieto-Bandini) — Della [illegible] primordi all'anno undici del pontificato [illegible] Dauli (G. Rossi) — Cenni [illegible] intorno ai secoli XVII, IX, e X [illegible] Macri — Cenni [illegible] Ella Zelia [illegible] I banchieri 1792-1870 von Alfred Rosenthal (A. Giorgetti) — Articoli [illegible] Rivista non ci occorsi XVI e XVII. [illegible] e documenti raccolti dal cav. Antonio [illegible] (C.) — Gli studi storici in terra [illegible] (Giovanni Allievi).

Varietà.

[illegible] lasse di paleografia e di diplomatica [illegible] Pasli)

Notizie varie — Necrologie — Annali bibliografici — Pubblicazioni pervenute.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 settembre contiene :

1. R. decreto per l'annullamento di alcuni titoli di debiti pubblici e conversione in rendita consolidata 5 0[illegible].

2. Disposizioni nel personale giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi avverte :

Il corso di corrente in Albissola Marina e provincia di Genova, è stato attivato alla stazione telegrafica governativa ed aperto al servizio del governo e dei privati con orario limitato di giorno.

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 corrente contiene :

1. Regio decreto per modificazioni dei confini tra i comuni di San Zeno Naviglio e Sant'Alessandro.

2. Regio decreto, preceduto dalla relazione a Sua Maestà sulla composizione e sulle attribuzioni del Consiglio superiore di sanità. (*Ne pubblicheremo domani il testo*).

3. Regio decreto per l'istituzione presso il ministero della marina di un Comitato per disegni delle navi.

La Direzione generale dei telegrafi avverte :

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annuncia che sono state ristabilite le linee interrotti della Florida.

Quindi i telegrammi per le isole di Cuba e di Jamaica riprendono il loro corso regolare.

NOTIZIE ULTIME

La questione di Napoli

Fin da ieri un nostro telegramma particolare da Napoli ci annunziava quanto segue:

« L'on. Depretis ha telegraficamente « sospeso dal soldo e dall'ufficio provvisoriamente per un mese l'ispettore « di pubblica sicurezza Lombardi e « l'applicato Corsea. Questa provvedi- « mento venne preso dal ministro dell'interno dopo conosciuti i risultati « dell'inchiesta compiuta dal comm. Asiengo. »

Questa notizia è confermata dai giornali di Napoli pervenutici stamane.

Poichè il comm. Astengo ha presentato la sua relazione al ministro, ci parrebbe opportuno che venisse pubblicata.

Intanto sono venuti a Roma e hanno conferito con gli onorevoli Calvoli e Depretis gli onorevoli deputati Trinchera, Fusco, Orilia e Ruggiero, tutti appartenenti alle frazioni moderata e conservatrice. Essi hanno insistito, anche a nome di altri deputati dello stesso partito, affinchè il comm. Fasciotti sia lasciato a capo della prefettura di Napoli.

Non sappiamo ancora se il presidente del Consiglio abbia accolto queste domande.

Ieri l'altro, l'on. Depretis avrebbe processo di soddisfare il loro desiderio, e i suddetti deputati sarebbero rimasti molto contenti dell'assenso dell'onorevole ministro dell'interno a loro riguardo.

Crediamo superflui i commenti.

L'on. Spaventa

Avant'ieri, 7, l'on. Spaventa ha visitato i lavori della ferrovia Napoli-Potenza. Colà fu accolto festivamente da un gran numero di amici, e invitato a un banchetto.

Le pensioni

Parecchi giornali parlano di un progetto che il ministro delle finanze avrebbe in animo di presentare intorno alla sistemazione delle pensioni. Siamo in grado di poter dare qualche notizia particolare intorno a così grave materia. Nell'occasione del bilancio dell'entrata del 1870, se non erriamo, l'on. Nervo propose e la Camera adottò un ordine del giorno col quale s'invitava il governo a studiare la questione delle pensioni.

L'onor. Simonelli che aveva avuta una grandissima parte o ne aveva meriti nel compilare il progetto per il Monte delle pensioni dei maestri, si pose a studiare con profonde indagini matematiche l'ardua materia delle pensioni, e si persuase che il progetto per il Monte della pensioni dei maestri, non era sufficiente a studiare la questione della Cassa di pensioni per gli impiegati dello Stato con certo disciplina autonome, assecondare la gestione alla Cassa dei depositi e prestiti. Ne conferì a lungo col Magliani e poi chiamò a persuadere negli studi; al che fi Simonelli acconsentì. In ciò l'origine di questo progetto del quale ora si parla e che mireresbe, con lungo e complesso, ad elevare il patrimonio del bilancio per gli attuali pensionati o riformerebbe il servizio pei pensionati futuri.

Discorso della regina Vittoria

Ecco il testo del discorso della regina Vittoria, col quale venne prorogato il Parlamento inglese al 24 novembre:

Miloredi e signori!

Mi è di grande soddisfazione trovarmi alla fine in grado di dispensarvi dai vostri lavori.

Rivolgo continuamente assicurazioni del carattere più amichevole da tutte le potenze estere.

L'avvenuta Porta trascorato di stemplore si sarà impegni in conformità d'un piano concordato nella scorsa aprile relativo alla delimitazione dei confini ottomani verso il Montenegro, cogiendi spiacevoli ritardi nello scioglimento di queste questioni, ed il trattato di Berlino non è entrato in vigore neppure per altri punti importanti rimasti senza soluzione. I governi che partecipavano a quel trattato fecero conoscere al sultano le loro idee sui mezzi onde portare ad una soddisfacente soluzione la questione dei confini greci e montenegrini, sono pure relativamente all'ordinamento amministrativo della provincia europee della Turchia e riguardo alle principali riforme che fanno chiesto nelle provincie asiatiche abitate dagli armeni.

Nutro fiducia che questi sforzi saranno raggiunti poichè il concerto europeo rimane. Rivamente alla questione orientale si è costantemente mantenuto, e le potenze che firmarono il trattato di Berlino insieme con tutta l'autorità derivante dalla loro unione concordo, presso la Sublime Porta affinchè adotti quei provvedimenti che sono meglio atti ad assicurare la tranquillità in Oriente.

Nel pochi mesi che sono trascorsi dall'ultima volta che vi ho parlato, non dimenticai la considerazioni dalle quali sono dichiarai allora, sarebbe guidata la mia politica ai confini nord-ovest del mio impero Indiano. Furono già adottati provvedimenti riguardo al completo scambeno militare dell'Afganistan occidentale e ci fecero già dei progressi nella pacificazione e nell'ordinamento del paese.

La rinnovazione della ostilità da parte degli afgani sotto il comando di Ayub Khan rese necessario nuovo operazioni militari nella regione meridionale.

I rollecili provvedimenti adottati dal governo indiano per la liberazione della guarnigione a Candahar, come pure grande abilità ed energia dimostrate dai miei ufficiali e soldati nell'eseguire questi provvedimenti, ch'ebbero per risultato la splendida vittoria riportata dalle truppe sotto il comando di Frederick Roberts, portarono, spero fra breve, ad un onorevole compimento la guerra in quella parte del paese.

Dopiere che non sia finora stata possibile presentarvi quelle informazioni sulla situazione generale della finanza indiana e dei più recenti errori nella compilazione dei conti per ispese militari, che avrete in diritto di chiedere. Prima che entriate in un esame analitico di questi documenti, tale però cosa certi che mantenerà la mia parola di farvi pervenire queste informazioni, non appena ciò sia in mio potere.

Nel progetto un Codice penale per l'Africa meridionale non venne fatto per redazione alcun progresso; nonche dal trasferire di insistere su d'un simile provvedimento per l'avvenire allora maturato, accettabile per un movimento favorevole della pubblica opinione in questo senso.

In stato generale delle cose nell'Africa meridionale è però in complesso soddisfacente, constato che nel paese dei Basuto. Colà sopra però che una politica moderata e conciliante andrà l'agitazione provocata dalla violenta applicazione degli Atti del disarmo.

Signori della Camera dei Comuni!

Vi ringrazio pel generosi provvedimenti che avete adottati per far fronte alle spese del bilancio delle Stato.

Miloredi e Signori!

Accanezzo con gratitudine verso l'Onnipotente al bel tempo che vive fruendo tamente d. parecchio sottimane pel raccolto che in parecchie località di giustificata apparenza di essere sovrabbondante. Sarò in tal caso in grado di procurarmi un ulteriore ribasso del commercio ed un aumento nelle entrate delle State per quest'anno, ed accenno con speciale soddisfazione al prospettato miglioramento delle condizioni della popolazione in Irlanda, la quale ha dovuto soffrire tanto pel raccolti cattivi recenti.

Sono lieta di osservare che, malgrado l'epoca tarda nella quale avete lavorato, i vostri lavori, il vostro zelo instancabile a vostra pazienza vi portarono in grado di aggiungere alla raccolti delle leggi alcune altre progovolissime. Chiedo in ispecie la soluzione della questione, da tanto tempo sostenuta, relativa alle Commissioni, gli Atti per l'educazione, quelli per la migliore determinazione dell'obbligo di responsabilità degl'impresditori di lavoro. A questi aggiungerete pra gli Atti per la proiezione della selvaggina, per l'abolizione dell'imposta sull'orzo tallito, sulle Case di ripovero e gli asserragli per gli Atti per il miglioramento della condizione dei marinai, e quelli per un più sicuro sezionamento dei grani. Spero che questi provvedimenti contribuiranno alla prosperità ed al benessere del mio popolo coll'aiuto della Provvidenza.

La Rossera

Il giorno 6 corrente, nel villaggio Ritire e sobborgo presso Messina, hanvarano 280 operai divisi in 4 squadre.

Nel vigneto Teano se furono falsitati m. q. 4300 in 3-a trattamento e nel vigneto Cherubini furono inibiscati con calce m. q. 3835.

Furono esplorati m. q. 135,101 nella contrada Cassicoli (villaggio S. Michele) e 8 Ligandro, trovando infetti 10 coppi nel vigneto del barone Gaetano La Corte, in contrada San Ligandro e 3 coppi nel vigneto di Giuseppe Villari, anche in contrada S. Ligandro.

Il giorno 7, nella stessa località, lavorarono 251 operai divisi in 4 squadre.

Furono ispezionati m. q. 4213 in terzo trattamento nel vigneto Teanese ed inMascati con calce m. q. 3000 nel vigneto Pizzimenti.

Furono esplorati m. q. 133,719 nelle contrade S. Michele, S. Ligandro ed Annunziata, trovando infetti saltuariamente 30 coppi nel vigneto di Giovanni Rizzoli, nella contrada S. Ligandro.

Il giorno 8, nel comune di Rizzi, in provincia di Catanzaro, continuarono le ispezioni con risultati negativi.

Il giorno 7, in provincia di Milano, si lavorarono le viti nel nostro infetto di Orsi Angelo, nel comune di Agrate, e s'iniziarono m. q. 300.

Nel comune di Gessate continuarono le ispezioni, esaminando, con risultato negativo, 18,000 viti nel vigneto Lattuada sopra 2 ettari di superficie.

Notizie ferroviarie

Il *Giornale dei lavori pubblici* ha le seguenti informazioni :

« Sappiamo che la Commissione d'inchiesta sulle ferrovie italiane si riunirà il giorno 15 corrente in Firenze per tenere una serie di sedute, nelle quali verrà fatta la relazione circa al sistema di esercizio da adottarsi, e verrà nominata il relatore.

« L'Ufficio di Presidenza istituito al riguardo il giorno 9 per formulare un questionario speciale da sottoporre all'esame ed all'apprezzazione della Commissione.

« Noi vogliamo sperare che tutti i membri saranno presenti, tanto più che il sistema dell'esercizio privato o governativo verrà approvato con pochissimi o forse con un solo voto di maggioranza.

« I componenti la Commissione hanno un serio dovere da compiere: la loro assenza sarebbe una colpa.

« Il comune di Frascati ha inviato al ministero l'istero pregnto della ferrovia della stazione alla città, recente dalla Ping. Gutdi. Il tronco di ferrovia si staccherebbe qualche metro al di sotto dell'attuale stazione di Frascati, e, percorrendo un declivio di circa 4 chilometri con la pendenza massima del 33 0[illegible], arriverebbe all'ingresso della città presso il giardino pubblico. »

L'annessione di Tahiti alla Francia

Il *Journal du Havre* riproduce dal *Messagero de Tahiti* del 2 luglio, i seguenti proclami, riferentisi all'annessione di quel paese alla Francia, annessione avvenuta ieri del telegrafo e della quale facemmo cenno oggi nel *Bollettino*:

« *Proclama di Pomaré V ai Tahitani* »

« Tahitiani,

« Io vi faccio sapere che, di concerto col comandante comunicante della repubblica e col capo del Protetto, ho diretto oggi Tahiti e le sue dipendenze riunili alla Francia. È questa una prova di riconoscenza e filiale che vedil dare alla nazione la quale, da quasi 40 anni, ci protegge colla sua protezione. Un'annessi, il nostro arcipelago e le sue dipendenze non costituiranno più, colla Francia, che un solo e medesimo paese.

« Io ho trasferito alla Francia i miei diritti, io riservato i vostri, ciosi tutte le garanzie accordate ai diritti e libertà di cui vel godiate sotto il governo del protettorato.

« Io ho anzi chiesto nuove garanzie, le quali assicureranno la vostra felicità e la vostra prosperità.

« Le nostre risoluzione, se sono sicure, sarà accolta con gioia da tutti coloro che amano la libertà e che vogliono discernerne il progresso.

« Noi avranno già tutti trascesi di cuore le nuove leggi di fatto. Vive la Francia! Vive Tahiti! »

Proclama del Commissario francese

« Agli abitanti di Tahiti e dipendenze.

« S. M. il Re dei Francesi V ha firmato l'atto di riunione di tutti i suoi Stati alla Francia.

« Sua Maestà ha riconosciuto, d'accordo col governo del suoi capi, che ora diventate necessario, nell'interesse di tutti, che i due governi fossero riuniti in uno solo. Ormai i due paesi non ne fanno che uno.

« Il Re Pomaré conserva sempre il titolo di Re, cogli onori tutti ad i privilegi annessi a questo titolo; il ripristo e l'autorità che egli avrà diversidalo saranno ancora maggiori che in passato.

« Di questo giorno memorabile data un'era nuova di progresso e di prosperità degna dell'epoca che vedrà compiersi la barriera di Panama che farà di Tahiti lo scalo naturale di tutta la navigazione a vapore transpacifica, il paese il più bello e il più fortunato di tutti.

« Tahitiani, il Re vi abbassa l'impero della lista civile che non sarà più percepito.

« Viva la Francia! Viva Tahiti! »

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 7. — Il Parlamento fu prorogato al 24 novembre.

Parigi, 7. — Il 23 giugno, fra il re di Tahiti e il commissario francese, fu firmata l'annessione di Tahiti alla Francia.

Parigi, 7. — Il *Temps* assicura che il ministero dell'interno ricevette l'obbligatorio dichiarazione di Congregazioni non autorizzate, assolutamente simili a quella pubblicata dalla *Gazzetta* ufficiale. Gli obbiti e i trappisti sono le sole Congregazioni d'uomini che abbiano spedito questa dichiarazione.

Semperzia, 7. — I due corpi contrapposti hanno ripreso al mattino le positioni occupate dopo la fazione di ieri.

Il corpo operante nella linea di Fuia, proveniente da Bologna, ha incontrato e respinto l'avversario dalla posizione di Montecavalli.

Una colonna, proveniente dalla valle di Santarao, ha respinto l'avversario dal passo del Giogo.

Le truppe respinte si sono ritirate alla destra della Sieve.

Lo spirito delle truppe è eccellente.

S. M. il Re col suo seguito presenziava a Montecavalli.

Londra, 8. — Leggesi nel *Daily Telegraph*:

Grazie agli sforzi di Rita pacela, gli abbonati consentono alla cessione di Dulcigno.

Rita pacela obbe l'ordine di consegnare la città e il distretto al Montenegro.

Il *Morning Post* dice che scopo principale della visita del barone Haymerle al principe di Bismark fu di addivenire ad un accordo contro una azione comune dell'Inghilterra e la Russia in Oriente. Quest'accordo fu effettuato.

Costantinopoli, 7. — La Porta indirizzò ai suoi rappresentanti all'estero una circolare per procurare d'indurre le potenze a sospendere la dimostrazione navale, facendo valere le complicazioni che questo fatto potrebbe produrre.

Parigi, 7. — La corvetta russa *Asfold* partì stamane da Cherburgo, diretta a Napoli.

Mare-Nostro, 7. — I giornali pubblicano notizie del Messico, in data 31 agosto, le quali smentiscono che siano state ristabilite le relazioni fra il Messico e il Vaticano.

Genova, 8. — Gli operai milanesi sono partiti alle ore 2 e furono accompagnati alla stazione da tutte le Società operaie.

Grandi acclamazioni lungo il percorso e al momento della partenza.

Parigi, 8. — Rive parole pacifiche giovedì nuove troppo da Scutari a Dulcigno.

Credesi che egli potrà effettuare la consegna di Dulcigno al montenegrini, ma non però quella di Tusi, perchè gli albanesi concentrati in Tusi hanno l'intenzione di resistere.

Parigi, 8. — Le trattative fra le potenze riguardo alla dimostrazione navale produssero l'accordo desiderato, quindi fort fu spedito a Tolone l'ordine a due fregate e ad un avviso di partire oggi per raggiungere a Ragusa le navi della altre potenze.

Il giornale aggiunge che, dimanzi a questo risultato, il quale assentisce tutte le voci di rottura dalle trattative, in Europa non continuerà in una resistenza divenuta ormai inutile.

Talone, 8. — Le corazzate *Friedland* e *Sufferen* e l'avviso *Hirondelle* si preparano per recarsi a Ragusa.

Londra, 9. — Secondo lo *Standard*, la Bulgaria proclamerobbe in ottobre la sua completa indipendenza.

La Porta crede, ad onta delle smentite, all'esistenza di un'alleanza tra la Serbia e la Bulgaria.

Londra, 9. — Il *Daily Telegraph* annuncia che il Montenegro, dietro consigli dell'ammiraglio russo, rinunzia a reclamare una indennità.

ULTIMI DISPACCI

Parigi, 9. — Il *Monitore* dice che il cardinale Guibert ricevette copia firmato della dichiarazione da quasi tutte le Congregazioni di uomini e di donne. Si crede che non vi saranno astensioni.

Codice, 7. — È giunto ed è partito per la Plata il postale *Europa*, della Società Lavarello.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

Rendita italiana 5 0/0 .	97	90
Obbligazioni ecc. 5 0/0	—	—
Certif. Tesoro ott. 1880-81	—	—
Fondiaria Banca Nazionale	—	—
Detto Rothschild	—	—
Azioni Banca Naz. (n. emes.)	—	—
Obbl. municipali di Roma	—	—
Azioni Regia cointe. tab.	—	—
Obbl. dette 5 0/0	—	—
Banche nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Generale	—	—
Banca Italiana Tiberina	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Banco di Roma	—	—
Banca Tiberina	—	—
Credito fond. San Spirito	—	—
Società acque	—	—
Soc. acqua Pia nat. Marzia	—	—
Acqua Salubre (L. 5 gas.)	—	—
Compagnia fond. italiana	—	—
Strade ferrate romane	—	—
Obbligazioni detta	—	—
Strade ferrate sarde	—	—
Obbligazioni detta	—	—
Buoni meridionali 6 0/0 (oro)	—	—
Obbl. Alta It. F. Possibile	—	—
Obbl. P. Serbe n. on. 3 0/0	—	—
Str. ferr. Pal.-Marc.-Trap.	—	—
Obbligazioni detta	—	—
Soc. Ecm. Minier. di ferro	—	—
Cav. di Civitavecchia	—	—
Pia Ostiense	—	—
Soc. ind. costruz. d'acque	—	—
Soc. Acqua Pia, obbligaz.	—	—
Soc. Generale immobil.	—	—

BORSA DI ROMA

Roma, 9 settembre.

Gli ultimi corsi pervenutici da Parigi segnadesi un sensibile ribasso, bene infatto a rendere l'ottimo nostro mercato debole.

La Rendita per contanti, ex-coupon, ebbe rendimenti a 93 32 1/2 con danaro a 93 42 e mezzo.

Per fine mese, godimento in corso, stessi esordi a 95 70 lettere, 95 65 danaro ed a quest'ultimo prezzo vi furono transazioni.

In seguito però ai corsi deboli segnalatici dalle altre piazze d'Italia la rendita qui venne offerta a 95 25.

Nominali i Prestiti Pontificî.

Cattolico 90 00.

Blount 90 50.

Rothschild 101 50.

Abbastanza ben trovate le Azioni Banca Generale per le quali vi furono transazioni a 676, 675 75, 675 25 per fine.

Fra le 1085 lettere, 1052 danaro.

Fattosi 1055.

Banco Roma per contanti 630 lettere, 627 danaro.

Gli altri valori quotati nominalmente.

Banche Nazionali 2440.

Banche Romane 1250.

Mobiliari 987.

Meridionali 470.

Fine 830.

Costantinopoli, 7. — La Porta indirizzò ai suoi rappresentanti all'estero una circolare per procurare d'indurre le potenze a sospendere la dimostrazione navale, facendo valere le complicazioni che questo fatto potrebbe produrre.

Parigi, 7. — La corvetta russa *Asfold* partì stamane da Cherburgo, diretta a Napoli.

Mare-Nostro, 7. — I giornali pubblicano notizie del Messico, in data 31 agosto, le quali smentiscono che siano state ristabilite le relazioni fra il Messico e il Vaticano.

Genova, 8. — Gli operai milanesi sono partiti alle ore 2 e furono accompagnati alla stazione da tutte le Società operaie.

Grandi acclamazioni lungo il percorso e al momento della partenza.

Parigi, 8. — Rive parole pacifiche giovedì nuove troppo da Scutari a Dulcigno.

Credesi che egli potrà effettuare la consegna di Dulcigno al montenegrini, ma non però quella di Tusi, perchè gli albanesi concentrati in Tusi hanno l'intenzione di resistere.

Parigi, 8. — Le trattative fra le potenze riguardo alla dimostrazione navale produssero l'accordo desiderato, quindi fort fu spedito a Tolone l'ordine a due fregate e ad un avviso di partire oggi per raggiungere a Ragusa le navi della altre potenze.

Il giornale aggiunge che, dimanzi a questo risultato, il quale smentisce tutte le voci di rottura dalle trattative, in Europa non continuerà in una resistenza divenuta ormai inutile.

Talone, 8. — Le corazzate *Friedland* e *Sufferen* e l'avviso *Hirondelle* si preparano per recarsi a Ragusa.

Londra, 9. — Secondo lo *Standard*, la Bulgaria proclamerobbe in ottobre la sua completa indipendenza.

La Porta crede, ad onta delle smentite, all'esistenza di un'alleanza tra la Serbia e la Bulgaria.

Londra, 9. — Il *Daily Telegraph* annuncia che il Montenegro, dietro consigli dell'ammiraglio russo, rinunzia a reclamare una indennità.

VIENNA

	7	9
Mobiliare	226	226 50
Lombarde	83	82 —
Austriache	281	280 50
Banca austriaca	1130	1130 —
Napoleoni d'oro	9 38	9 38 1/2
Argento	100	100 —
Lotti turchi	52	52 —
Cambio sopra Londra	118	118 —
Cambio sopra Parigi	46 75	46 75
» » in carta	73 87	73 70
Unione-Bank	112	112 —
Rendita austr. nuova (oro)	88 70	88 35
Rendita ungherese nuova	110 10	110 05

BERLINO

	7	8
Mobiliare	505	505 —
Austriache	494	494 50
Lombarde	143	142 50
Rendita italiana (3 mesi)	20 30	20 30 1/2
Rendita italiana	86 50	86 50
Fondi (fine mese)	86 60	86 60
Azioni Albrecht	—	—
Obblig. Regia tabacchi	—	—
Napoleoni d'oro	9 90	9 90
Prestito russo	93 10	—
Prestito russo orientale	60 20	60 30
Argento (per obbligaz.)	—	—
Fiorini	212 40	212 30

LONDRA

	7	8
Cons. inglesi	97 3/4 a —	97 5/8 a —
Cons. ital.	93 1/8 a —	93 1/4 a —
Spagnuole	20 a —	19 3/4 a —
Turche	7 1/8 a —	7 1/8 a —
Egiz. nuove	82 5/8 a —	83 1/8 a —
Ottomane (fin)	10 3/8 a —	10 3/8 a —
Argento fino	52 3/8 a —	52 3/8 a —

F. D'ARCAIS, Direttore.

Rombaldo Giovanni, gerente.

VALS

Acqua minerale naturale. — Serrenti delle gentili Signore e dei signori medici. — Deposito generale per l'Italia presso la Ditta

Préchense, Affezioni della vie digestive, pesanteeza di stomaco.

Riglotte, Apparato respiratorio, catarro, tosse, raucedine.

Désirée, Convalescenza, debolezza di cuore.

Magdalena, Affezioni della matrice, dei reni, della vescica ed il diabete.

Dominique, Malattie della pelle, acne, mercurio, erpete, eczema, dolori reumatici.

Dettaglio: in tutti i Depositi d'Acque minerali e di Farmacie. — All'ingrosso da A. Menici & C., Milano, Via della Sala, 19 - Roma, stesso Case, via del Vicario.

Questa Acqua sono segnalevoli, da ben a tenuta, sole o mescolata nella Birra. Dose: 1 bott. al giorno.

Il Commercio dice testualmente:

SOCIETÀ GENERALE, A VALS (FRANCIA).

Per le inserzioni in terza e quarta pagina di avvisi, comunicati, necrologie, reclami, ecc., nei giornali politici di ROMA: *L'Opinione*, *La Capitale*, *L'Italia Militare* nei giornali politici di MILANO: *Pungolo*, *Lombardia*, *Corriere della Sera*, *Perseveranza*, *Osservatore Cattolico*

nei giornali scientifici: *Gazzetta Medica Italiana*, *Rivista di Medicina*, *Chirurgia e Terapeutica*, *Giornale Italiano della Malattie Veneree e Sifilitiche*, *Annali di Chimica applicata alla Medicina*, *Annali Universali di Medicina e Chirurgia*, *Igea Medico di Case*

e in quelli illustrati: *Bazar*, *Monitore della moda*, *Moda illustrata*, *Rivista illustrata*, *Valigia* e *Giornale della Domenica*

rivolgersi direttamente all'esclusiva Ditta appaltatrice A. MANZONI e C. in Roma, via di Pietra, n. 91, in Milano, via della Sala, n. 14, la quale avverte che nessuno all'infuori dei propri commessi già conosciuti ha un mandato qualunque per stabilire contratti d'inserzione sopra i suddetti giornali, che non risponde delle omissioni e ritardi derivanti da commissioni pervenute indirettamente.

Tipografia dell'*Opinione*

INSERZIONI A PAGAMENTO

Originali esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. Manzoni e C.°
MILANO — Via della Sala, 16 | ROMA — Via di Pietra, 90 | PARIGI — Rue du Faubourg, St. Denis, 68.

ARTICOLI, COMUNICATI ed ANNUNZI
4ª pagina linea o spazio di linea di 7 punti . . . . . L. — 30
3ª » » » » dopo la firma del gerente » 1. 25

NON più CALLI ai PIEDI

I Cerotti[sic] preparati nella farmacia BIANCHI, astraendo radicalmente i callosi[sic] ostinati, senza dolore, in due soli giorni. Non sono dolorosi (incomodi, al contrario dei soci detti Parasalli, i quali, se possono portare qualche sollievo momentaneo riescono poi di reale effetto irritante). — Costano lire 1,50 cent. 50. Libro 1 cent. con relative istruzione. Un esempio di Cent. 30 si spediscono franchi di porto in tutte stabile in ogni parte d'Italia indirizzandosi al deposito generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo, Roma, stessa Ditta, via di Pietra n. 91 (accanto l'Albergo Cesari).

VINO di PEPTONA DI DEFRENNE
(TONI-NUTRITIVO)
Farmacia di 1ª Cl. Inventore della Pancreatina.
Il Vino di Defrenne contiene le sacie del suo peso di carne, tutta preparata per l'assimilazione e perfettamente assimilabile.
E molto apprezzato al gusto, ed è impiegato sempre con successo contro:

L'Astenia	La Debolezza, La Convalescenza,
L'Inappetenza,	(Pallidi colori) le Cacochimie rapide,
La Gastralgia.	Il Marasmo, l'Anemia.

Il Vino di Defrenne accelera l'appetito in guisa sicurissima e acquista i vantaggi delle troppe diuresi. — Roma: Mezzo Bicchiere da Madera al pasto.
N. B. — Casa DEFRENNE, via dei Lombardi, 2, Parigi, e nelle principali Farmacie.

Deposito generale: A. MANZONI e C°, via di Pietra, 91, al prezzo L. 5 Farmacia Reale Gaetani, piazza dell'Gesù, ROMA

MALATTIE DEL CUOIO
OPPILAZIONI, ECZEMI, ACNE, ecc.
PASTIGLIE
Agenti sicuri e infallibili della Scuola Francese
GRANULI ANTIMONIALI
DOTTOR PAPILLAUD
Ingoiati senza sapore, in poca cura di 15 giorni
Il Rimedio accompagna ciascun flacone
Farmacia A. BERTHIER, 8, Rue Vivienne, Parigi, Francia.
Deposito per l'Italia: A. MANZONI e C., Milano e Roma

ACETO DI TOILETTA
DI
JEAN VINCENT BULLY
MEDAGLIA ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878
SOLO ACETO RICOMPENSATO

Questo aceto deve la sua riputazione universale a la sua superiorità incontestabile sopra l'Acqua di Colonia, cosa ne tutti i prodotti analoghi, non solamente alla distinzione e novità del suo profumo ma ancora alle sue proprietà estremamente preziose per tutti i bisogni della'igiene.
L'Aceto di JEAN-VINCENT BULLY, gode del resto per tutti gli usi della toletta, d'un tal favore che basta da sola a tutti i più grandi sforzi.
L'unico con che si raccomanda al pubblico, è d'evitare le contraffazioni:
RIFIUTANDO tutti i flaconi ove il nome JEAN-VINCENT AULLY, sarà preceduto dalle parole *dit de*, o da altre formole consimili.
ESIGENDO l'insegna *Au Temple de Flore*. — Imbottigliamento in tutto. — La signatura di J. V. BULLY su ciascun la cura acre, — in contro etichetta Sem al collo del flacon in *fin fleuve*, rosso, verde e nero, terminante colla *medaglia di garanzia*.
Vedere l'istruzione unita al flacone
Deposito generale da A. MANZONI e C., Milano via della Sala, 16 Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari)

LE ACQUE MINERALI
DELLE FONTI

Abano (nel veneto)	**Orezza** (in Corsica)
Arpel (in Ungheria)	**Pejo** (nel Tirolino)
Berlenne (al Ponte Gardon)	**Pulzner** (in Boemia)
Bazzoug ferruginose nei Vogi	**Rabbi** (nel Tirolino)
Carlsbader (in Germania)	**Recoaro** (nel Veneto)
Castrocaro (nello Romagna)	**Rubinetta** (nel Veneto)
Cabella (nel Veneto)	**Roncegno** (nel Tirolino)
Courmayeur (in Piemonte)	**Salsa** (in Piemonte)
Challes (in Savoia)	**Santa Caterina** (in Valfurva
Evax Rozena (in Francia)	**San Maurizio** (in Savoia)
Ems (in Germania)	**San Galmier** (in Francia)
Emsen (in Germania)	**San Rambone** (Svizzerissima)
Friederichshaither (in Germania)	**San Peingrino** (Bergamasco)
Fratta (nello Romagne)	**Stasa** (in Savoia)
Gleisbenberg (in Baviera)	**Schwalbah** (in Germania)
Hanjadi Janos (in Ungheria)	**Sedlitz** (in Boemia)
Kissingen Rancoti (in Germania)	**Setter** (in Germania)
Levico (nel Tirolino)	**Terzag** (in Savoia)
Lorete (nello Romagne)	**Tartavalle** (in Lombardia)
La Brache (in Savoia)	**Vellecola** (Romagnolo)
Lorcola (in Francia)	**Valdagna** (nel Veneto)
Luriehal (in Germania)	**Vals** (in Francia)
Montecatini (in Toscana)	**Vichy** (in Francia)
Monte Alfeo (presso Voghera)	**Wiesgaa** (in Germania)

Si trovano sempre fresche e vere di sorgente presso A. MANZONI e C. Milano, via della Sala n. 16 — Roma, stessa Ditta, via di Pietra, n. 91 (accanto l'Albergo Cesari).
Spedizioni ovunque dietro ritmessa anticipata di vaglia postale

---

Alimentazione dei bambini, convalescenti e vecchi
FLOR D'AVENALINE
DE RAMERU
Superiore secondo il giudizio di tutte le sommità mediche francesi e tutte le farine alimentari come *Revalenta, Tepioca, Sago, Arrowroot*, ecc.
Bastisce con istruzione contenente 1/2 Chilog. di Farina, L. 1.25.
Sconto ai rivenditori.
Deposito esclusivo e vendita all'ingrosso ed in dettaglio in Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari) Spedizioni in ogni paese dietro rimessa anticipata dell'importo.

LA SORDITA'
GUARISCE COLLE
GOCCIE DI TORNEBULL
infallibili per sordità.
Dove non manca parte alcuna dell'apparecchio uditorio, mediante l'uso delle **Goccie di Tornebull** si giungerà in poco tempo ad **infallibilmente** ogni sordità si comprende che segnerà.
Flacon lire 5
Agenti generali per l'Italia A. MANZONI e C., via della Sala n. 16, Milano.
In Roma stessa Ditta via di Pietra 91. Spedizione in ogni paese. Istallo contro vaglia postale con aumento stanzione Governo.

ACQUA DI FIORI D'ARANCIO
di Tunisi (Africa)
Fabbrica di G. SANTI, Farmacista Italiano in Tunisi.
Qualità superiore sutterviva per orcellenza, odorante indispensabile in ogni famiglia. — L. 2 la bottiglia.
Deposito e vendita all'ingrosso e dettaglio da **A. Manzoni e C.**, *Milano*, via della Sala, 16 — *Roma*, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari). — Si spediscono a richiesta in ogni parte dietro rimessa di vaglia postale anticipato.

CALORIFERI E STUFE
del
PRIVILEGIATO STABILIMENTO
Eisenwerk Kaiserslautern
Brevettato semplice, economica, regolarissima, grande potenza, **economia del combustibile garantita** di molto inferiore a quella di qualunque altro sistema.
Per domande e trattative dirigersi alla *Succursale a Fabbrico* per l'Italia presso:
GIUSEPPE BESANA
Stella Tecnico-Meccanico Industriale
Via Torino, 51, Milano

REUMATISMI
SALICILATO DI SODA
Bottiglia dosata a gr. 2,5 —
SCRUPOLOSAMENTE A CHIMICA
Gr. 2,5 dosate in gr. 30, Cent. 75
Deposito generale per l'Italia
A. MANZONI & C., Milano, Roma.

LO SCALPELLINO
Sul piazzale a destra del
CAMPO VERANO
AVVISA
che s'incarica di raggiare qualunque ordinazione e riparazione che possa occorrere pel Campo Santo ivi trovasi in assortimento di lavori in marmo scopelli, ed un grande deposito di Croci di *forte Brandola* e piccole. *Cornici Ghirlande* per famiglioni ecc.
prezzi e moderati.

VINO
RICOSTITUENTE DI
CHASSAING
PEPTONE E IPOFOSFITI
Agente incaricato a rappresentare nella Penisola
Il Dottore CHASSAING
Deposito e vendita da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, N. 16, Roma, stessa Ditta, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari.

AVVISO
Si avverte il pubblico che tutte le Specialità della **Farmacia della Legazione Britannica** sono munite della *Marca di Fabbrica* portante la *Sirenna Inglese* rappresentata con quello della *Città di Firenze*, ed avente due piccole fascie laterali **G. C.°** a ciò per distinguerle dalle contraffazioni.

QUALUNQUE TOSSE, Catarro, bronchite, bronchite, Asma, accessi raudonente, usando la Linfamina del Farmacista Lombardi sulla strada Quercia Napoli. Costa lire 2. In Roma da **A. Manzoni e C.**, via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari) e Farmacia Oliveti.

L'ANISINE MARC
Questo celebre ottimo
preso, che fa ottenere in meno di un minuto i più forti dolori nevralgici, emicranie, ecc. — Prezzo del flacone franco per posta L. 6,50. — **Justrichon e C.** — Vendita in Milano presso la **Manzoni e C.** via della Sala, 16, angolo S. Paolo. — Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91, (accanto l'Albergo Cesari). Spedizioni in ogni paese. — Farmacia di Italia, ove sia stata introdotta questo nuovo rimedio di vaglia postale.

SILPHIUM
Cyrenaïcum
Questa pianta produce cogli effetti sorprendenti e inattesi nel trattamento **sicuro** della **Tosse** e della **Sete**.
Innumerevoli guarigioni, constatanti in maggior parte a due o tre anni, sono lì per attestare la superiorità di questo rimedio sovrano.
Sotto forma di **GRANULI**, di **TINTURA** il *Silphium* si mostra costantemente infallibile nelle **affezioni** d'un ordine inferiore: **Raffreddori, Bronchiti, Catarri, tosse, Emottisi, Laringiti, Granulazioni, Faitica e Quara delle corde vocali**, ecc.
Degli il *Silphium* è somministrato come dal *l'alimento della Via respiratoria*.
DEPOSITO e DEPOSITI, Presso
Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C°, Milano, e in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari.
DITTO GRATIS DELL'ISTRUZIONE DETTO DOMANDA.

LA ROSA DI CIPRO E IL BIANCO DI PAROS
Danno alla carnagione la freschezza, la bolla e il vellutato della giovanila, con una astringenza e successo non mai visti. La cosmetica sono dalle sostanze acute dall'Accademia di medicina fanno sempre la superiorità e la completa innocuità di questi due prodotti.
Depositari per l'Italia in Milano A. Manzoni e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

Igiene e salute della Bocca
Elixir e Polvere Dentifricia
Preparati dal Dottore
JOHN EVANS
Nulla di più delicato che questa specialità destinata a conservare i denti, la bocca e la gola in perfetta salute. Il parere del Dottore offre una sicurezza indiscutibile.
Prezzo del flacone grande ELIXIR, L. 3 — piccolo L. 2
» della scatola grande POLVERE, L. 3 — piccola L. 2.
Vendita in Milano presso A. Manzoni e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo. — Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).
Inviando esperimento vaglia postale anticipato alla Ditta o Manzoni e C., si ottiene la spedizione per qualunque paese d'Italia, senza stazione ferroviaria.

SCIROPPO PANZIRONI
Vegetale Depurativo e Rinfrescante approvato dal R. governo e dalla Sanità di Roma.
Unico deposito in Roma nella Farmacia Panzironi a Belli, via Banchi vecchi, 14 — Firenze Borgo la Croce 31.

COLLEGIO FERRARI-AGGRADI
ANNO XVII. **in Parma** ANNO XVII.
con Scuola Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Corso speciale di Commercio, Lingua straniere e Musica.
L'anno scolastico è di sole L. 300. — Si accordano rate mensili, tutte comprese, senza alcuna Separazione speciale.
Pel programma e regolamento rivolgersi al
Direttore **FERRARI-AGGRADI.**

Società Rubattino
SERVIZI POSTALI ITALIANI
PARTENZE DA NAPOLI
Per **Bombay** (via Canale di Suez) il 27 di ciascun mese, e mezzodì, toccando Messina, Catania, Porto Said, Suez e Aden.
» **Alessandria** (Egitto) tutti i giovedì alle 4 1/2 pom. toccando Messina.
» **Cagliari** ogni venerdì a 1 ora pom. (Coincidenza in Cagliari alla domenica col vapore per Tunisi Malta e Tripoli)
» **Genova**, toccando Livorno, tutti i giovedì alle ore 10 pom.
» **Genova** ogni lunedì alle 10 ant., e martedì alle 5 1/2 pom.
» **Cagliari** ogni lunedì alle 3 1/2 pom. toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli' e tutti i mercoledì a mezzogiorno.
PARTENZE DA LIVORNO
Per **Napoli** ogni martedì a ore 9 pom., ed il 25 d'ogni mese a mezzodì.
» **Tunisi** Malta e Tripoli ogni venerdì a mezzanotte, toccando Cagliari.
» **Cagliari** mercoledì alle 9 pom. toccando Civitavecchia ogni venerdì a mezzanotte direttamente a tutte le domeniche a mezzanotte, toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli.
» **Civitavecchia** tutti i martedì alle 8 pom. e mezzanotte, e domenica a mezzanotte.
» **Portotorres** ogni giovedì alle 10 pom. direttamente, ogni martedì alle 9 di sera toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche a mezzanotte per Tunisi, toccando Bastia e Maddalena.
» **Bastia** ogni domenica alle 9 ant., giovedì alle 9 pom. e sabato all'1 pom.
» **Genova** ogni martedì alle 9 pom., mercoledì alle alle 9 pom., giovedì alle 9 pom. e Sabato ore 1 pom.
» **Maddalena** tutti i martedì alle 8 di sera toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Bastia.
» **Portotorres** tutte le domeniche alle 11 ant.
Per **Carolgne Teresa** (Gorgona, Capraia, Portoferraio, Pianosa e Santo Stefano) tutti i mercoledì alle 8 ant.
Per ulteriori schiarimenti ed imbarco dirigersi:
In GENOVA, alla Direzione e Ufficio della Società, piazza Monteleone — In CIVITAVECCHIA, al signor Ernesto De Filippi — In NAPOLI al signor F. Perret — In LIVORNO, al signor Salvatore Palau.

MALATTIE DI FEGTO
ELIXIR ALIMENTARE
DUCRO
(Metaglia d'argento) **ALLA CARNE CRUDA** (Esposiz. Parigi 1878)
Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue: ossa e carni ne fanno un liquore, bentosto fortificante e riparatore quanto piacevole per le donne delicate, i fanciulli, i vecchi ed i non robustissimi; sono anche, fortifica, ripara, ricostituisce. Per di più la sua utilità in tutte le malattie di petto, nell'anemia, la clorosi, le febbri e l'indebolimento generale.
Vantato dai professori **Cerioli, Ferè, Fano e da tutte le celebrità mediche** di Parigi, L. 4 50 e bottiglia. Si trova a Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, n. 16, angolo di via San Paolo. In Roma, stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto all'Albergo Cesari) e Reale farmacia Gaetani, Gesù angolo Aracoeli. Milano Marchetti, Salvagnini. Spedizione in ogni paese d'Italia ove esisti stazione ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

ALIMENTAZIONE
VIN DE ROUSSY
Deposito generale per l'Italia da A. MANZONI e C., in Milano, via della Sala, 16. — Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari). e rendita sulle primarie farmacie d'Italia.

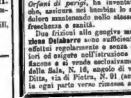
Piacevolissimo al palato, esclusivamente prescritto nelle forti debolezze e ricostituente generale. *Clorosi, Anemia, Imbolobimento generale, Convalescenza, Consunzione, Linfatismo, Affezioni laringee, Malattie croniche L. 3.*

SAPONI de A. MOLLARD
HARROW e VILLOT successori
I SAPONI SOLFOMIDATI DI MOLLARD sono eletto delicato e nuove formano una lozione nutritiva che conserva alla pelle la sua freschezza e la sua bellezza. Sono preziosi per la toeletta. Guariscono le macchie rossastre, i geloni, i botioni e le punture di insetti.
I SAPONI all'ACIDO FENICO e i SAPONI AL GOUDRON sono i migliori conservatori del colorito, curano e della traspirazione odorosa. Sono assolutamente necessari nei tempi di epidemie.
Deposito a Milano, da A. MANZONI e C. via della Sala, 16, angolo di via San Paolo. In Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

MASSIMO BUON PREZZO
CALZE VENE VARICOSE
espulsive, elastiche
FABBRICA INGLESE — GOMMA SOPRAFFINA
CALZE intiere con ginocchiera o cosciale del N. 1 al N. 14 — sul ginocchiera . . . » 1 8 » 10 — »
» sotto il ginocchio . . » 1 6 » 8 — »
POLPACCI non cuciti . . . » 1 6 » 8 — »
» con ginocchiera . . . » 1 8 » 10 — »
» semplici . . . » 1 6 » 8 — »
UOMO BIANCHE . . . » 1 6 » 8 — »
» con cosciale . . . » 1 8 » 10 — »
Tutti i suddetti articoli somministrati in conto dopo di numero 1/2 di centimetri 50 cadauno numero.
Deposito da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, N. 16, Milano. Roma stessa Ditta Via di Pietra, N. 91 (accanto all'Albergo Cesari) Vendita ogni paesale si fa spedizione in ogni parte d'Italia ove esisti stazione ferroviaria.

I CONFETTI
DI
BALSAMO COPAIVE
Solidificato colla Magnesia
di *GARNIER LAMOUREUX e C.*
presentano il vantaggio unico di somministrare questo medicamento in modo conservato indigestivo, senza frequenti eruttazioni ammoniacali Copaive in polvere, opiati, saponi, ecc. — Flacon di 60 confetti L. 3.
I CONFETTI BALSAMICI FERRUGINOSI
all'estratto di Olio rostuoso di Cubebe
di GARNIER LAMOUREUX e C. di Parigi
si amministrano a preferenza quando il Copaive è impossibile a trangare senza affezioni segrete di vecchia data Flacon di 60 confetti L. 3.
Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C. via della Sala, 16, Milano — In Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.
Spedizione in ogni parte d'Italia ove esisti stazione ferroviaria, dietro rimessa di vaglia postale.

IL DOTTOR DELABARRE
Con. della Legion d'Onore, membre all'Ospedale dei Parenti, ed ex-difensi del parigi
Ha inventato uno SCIROPPO DI DENTIZIONE, che, assicura nel bambini la spuntatura dei denti senza il minimo dolore accompagnamento nello stesso tempo la bocca in istato di pulitezza, freschezza e sanità.
Due frizioni alle gengive mattino e sera sulla Sciroppo di Dentizione Delabarre sono sufficienti perchè la dentizione dei fanciulli si effettui regolarmente e senza accidenti. Lo Sciroppo Delabarre è innocuo, ed esigente sull'istruzione la firma Delabarre. — Costa L. 4 il flacone e si vende esclusivamente da A. MANZONI E C. Milano, via della Sala, N. 16, angolo di via S. Paolo, e in Roma della stessa Ditta, via di Pietra, N. 91 (accanto all'Albergo Cesaris), Si spedisce in ogni parte verso rimessa anticipata dell'importo.



Rimuove immediatamente, in tutti i suoi effetti, come il mal di testa, nausea, debolezza della bocca, dolori di stomaco, colla nausea, mal di fegato, impurità e stagnazione del sangue, perdita di appetito, digestione pronta, debolezze generale, ecc.
Flacone L. 3.50 con istruzione sul modo di usarlo.
A. J. WHITE di Londra, Proprietario.
Deposito generale per l'Italia A. Manzoni e C.° *Milano*, via della Sala, 16 — *Roma*, stessa casa, via di Pietra, 91.

"ALLE MADRI DI FAMIGLIA"
Compitini il **Vermifuge Faudy** contro le malattie de fanciulli avvenenze da Vermini, quali sono le **Vermi Intestinali** prevenire, disagevolmente pallore, nausee, nausee vomiti ed altri disordini che sono la conseguenza ordinaria di questi parassiti. Il **Vermifuge Faudy** è preparato con materie innocue, egli è somministrato senza alcun pericolo anche dalle Trappiste di Lyon-Vaise (France), e i fanciulli che ne fanno uso prendono in breve un aspetto florido e ridente e se non vanta esser infallibile è da rimanere sorpreso.
E **Vermifuge Faudy** è preparato in forma di pastiglie gradevoli pastiglie e assicura dal cattivo sapore.
Deposito generale per l'ITALIA: **A. MANZONI e C.**
MILANO: Via della Sala, 16-18 — ROMA: Stessa casa, via di Pietra, 91.

Deposito da *A. Manzoni e C.*, Milano via della Sala, 16, e in Roma stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).

UNA FAVOREVOLE IMPRESSIONE
È un desiderio generalmente sentito nell'umano conoscere di che cosa può una favorevole impressione per quanto è possibile su noi e sui quali siamo in contatto, esprimere una parola sopra, qualunque e circoli di essere sotto ogni riguardo elegante, il presentare qualche cosa fedele alla critica e disapprovazione degli invidiosi e scettici. In cosetta di ciò noi crediamo di fare una azione grata a tutte le signore e signori allorquando la loro attenzione sul profumo che soddisfa a tutte le esigenze della più difficile ed elegante società e che si raccomanda per la sua grande l'approvazione e l'appoggio di tutti i capi primari ed aristocratici circoli di questa città, ed infatti non havvi che un profumo pel quale si può porre piena fiducia per ottenere quanto sopra, e questo è senza contrasto l'Acqua della profumeria **Florida di Murray e Lanman**, preparata e posta in vendita per la prima volta nel mondo civile nel 1870, e di cui ogni anno ne aumenta la richiesta.
Florida di Murray e Lanman, è il profumo di moda per eccellenza, possedendo tutti i requisiti della

Delicatezza,	
Bicchezza,	
Durabilità,	
Purezza,	
Finezza	
e Piacevolezza	

ed a tutti i suddescritti grandi vantaggi unisce la modestia di prezzo siccome ogni altro stato fatto delle condizioni dietro del vero profumo, dovranno i compratori attenersi esaminare esattamente la bottiglia portante sia il genuino **Florida di Murray e Lanman**, preparato dai soli proprietari signori LANMAN e KEMP di Nuova York. Il più di cui sopra si trova in vendita presso A. Manzoni e C., via della Sala, 16, in Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

AL DEPOSITO DI PROFUMERIA ESTERA
A. MANZONI e C., Via della Sala, 16, Milano
Via di Pietra, 91, Roma
si rendono a sì spettuosa ovunque avvisa piacevole sodisperto

Eau de Cologne	Prezzi	**Violetta di Parigi**	Prezzi
»	»	» grande	» 3.50 »
»	»	» mezzo	» 2.50 »
»	»	» piccolo	» 1.50 »
Violetta E. Fay	»	»	» 3 — »
Profumati Delettrez	»	»	» 2.50 »
Concentrati	»	**le satin finissimo** N. 1	» 7.50 »
»	»	» 2	» 5.00 »
»	»	» 3	» 2.50 »

RISTORAZIONE DELLA SALUTE
MEDIANTE L'USO DELLE
PILLOLE VEGETALI CON INVOLUCRO ZUCCHERINO
DI BRISTOL
Queste pillole hanno meritamente acquistato una grande ed estesa fama per lo loro meravigliose cure di casi assi d'incurabili — casi nei quali ogni medicina avevano fallito e da cui erano stati dei medici giudicati incurabili — tali sono conformata a lunga malattia di petto, ingorghi estinati di canovenali, d'ingorghi, ecc., ecc. Ma quello in il loro stupente potere curativo in casi difficili, nei desideri chiamati Patologia mali non hanno avuto loro grande valore nella malattia del giorno, come *Costipazioni*, per le quali sono un perfetto specifico; *Mal di capo* cerchi da una sola dose; *Indigestione* sempre che questa da queste si spediscono in ogni parte d'Italia ove esisti stazione ferroviaria.

Filtole sull'uso-lature zucchero di Bristol

PERFEZIONATA APPETITO non sono il solo valore delle pillole, ma anche nessuno di quelli che hanno usato le quante accusazioni hi sono che gallegiano sulle stesse, disagevoli di stomaco, il solito e salutare desiderio dell'alimento. Malattie di stomaco, Bronchi di cuore, Flemmina e cuti di Scrocarti degli organi digestivi ed accessori. Ieri sono preziosissime nelle malattie cui dalle medesime. Il pubblico debbesi sempre ricordare che le Pillole di Bristol sono composte unicamente di

pericarpo vegetali.

Pedigliosi e Lepidezza,
le sole sostanze vegetali che esistono nel mondo

ANTIBILIOSE
sicchè i più impuri assolutamente innocui in straordinario successo delle Pillole di Bristol può essere scritto in poco parole. Egli è perciò sorprendente con tutte ciò che l'ammalato ricorsi sempre che in tutte le malattie che hanno la loro origine nel sangue.

LA SALSAPARIGLIA DI BRISTOL
Il migliori dei purificatori del sangue dovrebbe essere usata nel momento alle Pillole ricordo le sue medicine sopraccennate per parte per ogni incisione ed arrochimento. Quando sia è fatto indolentemente, nel non ordinano di dire che grande sollievo e nelle maggior parte dei casi una cura perfetta può garantirsi, più che il paziente non abbia oltrepassato di già i limiti della sua esistenza.
Vendesi in Milano presso il deposito generale A. MANZONI e C., via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).